

Le navi d'Amico al largo con 10 milioni di profitti

di Francesco Colamartino

Le onde degli oceani spingono le navi di d'Amico International Shipping assieme al suo utile, che nel primo trimestre di quest'anno si è attestato a 10 milioni, a fronte di una perdita di 6 milioni nello stesso periodo del 2014. L'ebitda è balzato del 468,4% a 19 milioni, con il margine salito al 28,1% dall'8,2% dello stesso periodo dello scorso anno. I ricavi sono saliti del 65,5% a 67,9 milioni, gli investimenti nell'ambito del programma di costruzione di nuove navi si sono attestati a 24,7 milioni, mentre l'ebit è passato da -3,7 milioni a 10,5 milioni. Il flusso di cassa è risultato negativo per 17,2 milioni (soprattutto in seguito agli investimenti da 24,7 milioni) parzialmente compensati da 9,8 milioni di flussi di cassa positivi da attività operative e da 33,7 milioni di utilizzo delle linee di credito. Infine c'è il capitolo debito, che è passato dai 301,1 milioni di fine 2014 ai 312,3 milioni al 31 marzo di quest'anno «Sulla scia del trend positivo iniziato nell'ultimo trimestre dello scorso anno, il mercato delle navi cisterna è migliorato in modo significativo nel corso del primo trimestre 2015, raggiungendo i suoi massimi livelli a partire dall'inizio della crisi finanziaria», spiega a MF-Milano Finanza Giovanni Barberis, direttore finanziario del gruppo, «e questo soprattutto grazie ai bassi prezzi del petrolio che hanno portato a un miglioramento della domanda e a un abbattimento dei costi del carburante per le nostre navi». In un contesto come questo, il gruppo, che ha tra i suoi principali clienti le Sette Sorelle e grandi società di trading alimentare come Cargill, ha visto crescere la tariffa giornaliera sul mercato spot per il nolo delle sue navi del 52% a 16.334 euro rispetto al primo trimestre dello scorso anno. Barberis prevede ora un rafforzamento del business del gruppo grazie al crescente ruolo degli Stati Uniti come esportatori netti di prodotti petroliferi e allo spostamento della capacità di raffinazione mondiale verso il Medio Oriente e l'Asia. (riproduzione riservata)

